



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1643

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso alla qualifica di Dirigente cui affidare l'incarico di preposizione al Servizio relazioni esterne: nomina Commissione esaminatrice.

Il giorno **15 Settembre 2023** ad ore **09:00** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE

MARIO TONINA

ASSESSORE

MIRKO BISESTI

ROBERTO FAILONI

MATTIA GOTTARDI

STEFANIA SEGNANA

GIULIA ZANOTELLI

Assenti:

ASSESSORE

ACHILLE SPINELLI

Assiste:

IL DIRIGENTE

NICOLA FORADORI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

con deliberazione della Giunta provinciale n. 625 di data 14 aprile 2023, è stato indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso alla qualifica di Dirigente cui affidare l'incarico di preposizione al Servizio relazioni esterne.

Il bando di concorso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino Alto Adige n. 18 di data 3 maggio 2023.

Al fine di organizzare efficacemente la procedura concorsuale in oggetto, si rende ora necessario nominare la Commissione d'esame, secondo quanto previsto dall'articolo 22 bis, co. 5 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 ("Revisione dell'ordinamento del personale della Provincia autonoma di Trento").

Ai sensi dell'art. 22 bis, co. 5 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7, con nota prot. n. 0657651 di data 31 agosto 2023, il dott. Luca Comper, Dirigente generale del Dipartimento organizzazione, personale e affari generali, ha proposto il dott. Sergio Bettotti, Dirigente generale del Dipartimento artigianato, commercio, promozione, sport e turismo, quale Presidente della Commissione esaminatrice.

Considerato, inoltre, che il programma d'esame prevede l'accertamento della conoscenza della lingua straniera di inglese e di tedesco, che dovrà essere corrispondente almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento delle lingue, si rende necessario affiancare alla Commissione esaminatrice un membro esperto, con competenza specifica, che intervenga per tale valutazione.

Sono stati individuati i seguenti nominativi che, ai sensi della normativa vigente, hanno dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità tra i componenti della commissione, compreso il segretario, e i candidati iscritti alla procedura concorsuale in parola, rispettivamente:

- dott. Sergio Bettotti (anche con funzioni di Presidente), con prot. n. 0657051 di data 31 agosto 2023;
- dott.ssa Maria D'Ippoliti, con prot. n. 0658527 di data 01 settembre 2023;
- ing. Fedrizzi Silvio, con prot. 0653246 di data 30 agosto 2023;
- dott.ssa Alessia Favretto, con prot. n. 0652931 di data 30 agosto 2023;
- dott.ssa Claudia Marsilli, con prot. n. 0658825 e prot. n. 0659803 di data 01 settembre 2023;
- dott.ssa Serena Interdonato (segretario del concorso) con prot. n. 0658596 di data 01 settembre 2023;
- dott.ssa Samantha Cappilli, (sostituta del segretario), con prot. n. 0658495 di data 01 settembre 2023;
- dott.ssa Anna Ongaro, (sostituta del segretario), con prot. n. 0658556 di data 01 settembre 2023;

In particolare, per l'individuazione dei commissari, si è tenuto conto di quanto disposto con deliberazione della Giunta provinciale n. 2356 di data 21 dicembre 2018, avente ad oggetto "Precisazione dei criteri per la nomina dei componenti delle commissioni giudicatrici nei pubblici concorsi e selezioni" ovvero, oltre agli obblighi imposti dalla normativa anticorruzione sull'assenza di incompatibilità e/o di conflitto di interessi, sono state osservate le seguenti indicazioni:

- i commissari sono stati scelti sulla base delle caratteristiche curriculari e della competenza tecnica posseduta nelle materie richieste per l'espletamento delle prove;
- è stata prevista la presenza di almeno un componente esterno;
- i componenti interni, ad esclusione del segretario, appartengono a strutture diverse;
- uno stesso componente non potrà assumere più di 3 incarichi nell'arco di un anno solare.

Il componente esterno deve essere nominato secondo le modalità previste dai seguenti

provvedimenti:

(i) dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 875 di data 14 giugno 2019 avente ad oggetto *“Approvazione dell'avviso per la costituzione di un elenco di esperti, esterni all'amministrazione, da utilizzare per la formazione delle commissioni giudicatrici nei pubblici concorsi e selezioni, ed indicazione dei requisiti per la nomina, quali componenti esperti nelle medesime commissioni, dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento”*, così come modificata dalla deliberazione n. 659 di data 3 maggio 2021;

(ii) dalla determinazione del Dirigente del Dipartimento Organizzazione personale e affari generali n. 5509 di data 29 ottobre 2021 (*“Approvazione dell'elenco degli esperti, esterni all'amministrazione, dal quale attingere per l'individuazione dei componenti esperti delle commissioni esaminatrici nei pubblici concorsi e selezioni e definizione della procedura di individuazione per la composizione delle Commissioni”*);

(iii) dalla successiva deliberazione n. 1499 di data 26 agosto 2022 avente ad oggetto: *“Modifica della deliberazione n. 875 di data 14 giugno 2019, così come modificata dalla deliberazione n. 659 di data 3 maggio 2021, avente per oggetto: "Approvazione dell'avviso per la costituzione di un elenco di esperti, esterni all'amministrazione, da utilizzare per la formazione delle commissioni giudicatrici nei pubblici concorsi e selezioni, ed indicazione dei requisiti per la nomina, quali componenti esperti nelle medesime commissioni, dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento" e della determinazione del Dirigente generale del Dipartimento organizzazione personale e affari generali n. 5509 di data 29 ottobre 2021”*.

Premesso quanto sopra la procedura per l'individuazione dei componenti esterni dell'area *“psicologia del lavoro”* e dell'area *“lingue”* è stata riassunta nei verbali con ID 700800877 di data 31 agosto 2023 e con ID 700784271 di data 31 agosto 2023.

Ciascun membro della Commissione deve avere un'adeguata competenza ed essere in possesso di una professionalità rapportata alla categoria e livello del concorso, conformemente a quanto previsto dall'art. 14, co. 1, lett. b) del D.P.P. 12 ottobre 2007, n. 22-102 Leg.

La deliberazione della Giunta Provinciale n. 875 di data 14 giugno 2019 e s.m.i. consente, tuttavia, in caso di indisponibilità o comunque di manifesta carenza di iscritti nell'ambito di una singola area di attività o in caso di necessità di nominare un esperto per attività/materie meno ricorrenti, di derogare alla procedura di individuazione dei componenti esterni identificando direttamente il componente, previo accertamento dell'esperienza professionale e della competenza delle materie di esame.

In considerazione di quanto sopra specificato e rilevato che, con riferimento ad alcune materie specialistiche previste dal bando di concorso, l'unico componente individuato all'interno dell'albo, nell'area *“turismo-comunicazione”*, non è risultato disponibile ad accettare l'incarico, così come risulta dal verbale con ID 695671669 di data 04 agosto 2023, l'amministrazione ha ritenuto opportuno, previo accertamento dell'esperienza professionale e della competenza nelle specifiche materie d'esame, individuare direttamente il membro esperto esterno nella persona del dott. Fedrizzi Silvio.

Con nota prot. n. 0656332 di data 31 agosto 2023, l'Amministrazione provinciale ha chiesto al Comune di Trento il rilascio dell'autorizzazione a partecipare ai lavori della commissione esaminatrice in parola per il dott. Fedrizzi Silvio.

Con nota prot. n. 0669510 di data 06 settembre 2023, il Comune di Trento ha comunicato il proprio nulla osta a detta partecipazione.

Si ritiene di quantificare in Euro 15.700,00.= la spesa prevista per il funzionamento della commissione di cui al presente provvedimento (compensi e rimborsi spese) da imputare sul capitolo 157100 dell'esercizio finanziario 2023, in base al principio di esigibilità.

In applicazione dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003 n.3, come modificata con D.L. 76/2020, per il presente provvedimento non è necessario acquisire il CUP.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udito il relatore;
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e s.m.i. ed in particolare l'articolo 39 della medesima legge;
- visti gli articoli 14, 15 e 16 del D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2007 ("Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici (articoli 37 e 39 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7)") rubricati rispettivamente "Composizione e nomina della commissione", "Adempimenti delle commissioni esaminatrici e compensi ai componenti" e "Incompatibilità";
- visto il comma 3 del suddetto articolo 14 che fa salvo il rispetto delle disposizioni relative all'esclusione nelle Commissioni esaminatrici di soggetti titolari di funzioni politico-istituzionali, di rappresentanti delle Organizzazioni sindacali ovvero di persone designate dalle stesse o dalle associazioni professionali prevedendo inoltre che almeno un terzo dei componenti della Commissione, escluso il segretario, sia di sesso femminile;
- visto l'articolo 15 del D.P.P. n. 13-47/Leg di data 29 luglio 2016, "Regolamento d'esecuzione degli articoli 22 bis, comma 4, e 30 bis, comma 2, della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 (legge sul personale della Provincia 1997) in materia di concorsi pubblici per l'accesso alla dirigenza di ruolo e alla qualifica di direttore e modificazioni del decreto del Presidente della Provincia 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg (Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici (art. 37 e art. 39 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7))";
- visto l'articolo 35 bis, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione ai sensi del quale non può far parte delle Commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi, chi è stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ("Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") e l'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi;
- vista la deliberazione n. 2493 di data 25 novembre 2011 e s.m. concernente "Nuove disposizioni in materia di compensi da corrispondere ai componenti delle Commissioni esaminatrici";
- visto l'articolo 56 del decreto legislativo 118/2011 e l'allegato 4/2 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli

enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2 di data 15 gennaio 2016 avente ad oggetto: “Direttive alle strutture provinciali in materia di contenimento e razionalizzazione della spesa.”;
- vista la circolare del Presidente della Provincia prot. n. 39998 di data 27 gennaio 2016 ed in particolare l’allegato C) – punto 5) che stabilisce l’esclusione delle commissioni di concorso dalla direttiva sul contenimento delle spese di cui sopra, in quanto di natura obbligatoria e quindi da imputare ai capitoli di settore;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di costituire, tenuto conto delle precisazioni riportate in premessa, la Commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso alla qualifica di Dirigente cui affidare l’incarico di reposizione al Servizio relazioni esterne, come segue:

MEMBRI ESPERTI	<ul style="list-style-type: none">- dott. Sergio Bettotti, Dirigente Generale del Dipartimento artigianato, commercio, promozione, sport e turismo della Provincia autonoma di Trento, anche con funzioni di Presidente;- dott.ssa Maria D’Ippoliti, Dirigente del Servizio per il Personale della Provincia autonoma di Trento;- ing. Silvio Fedrizzi, Dirigente del Servizio Urbanistica del Comune di Trento;- dott.ssa Claudia Marsilli, libera professionista, interprete e traduttrice;- dott.ssa Alessia Favretto, Psicologa del lavoro in libera professione;
SEGRETARIO VERBALIZZANTE	<ul style="list-style-type: none">- dott.ssa Serena Interdonato, funzionario ad indirizzo amministrativo/organizzativo dell’Ufficio concorsi e assunzioni della Provincia autonoma di Trento (sostituita, in caso di impedimento, dalla dott.ssa Samantha Cappilli funzionario ad indirizzo amministrativo/organizzativo dell’Ufficio concorsi e assunzioni della Provincia autonoma di Trento o dalla dott.ssa Anna Ongaro funzionario ad indirizzo amministrativo/organizzativo dell’Ufficio concorsi e assunzioni della Provincia autonoma di Trento).

- 2) di far fronte alla spesa prevista dal presente provvedimento pari ad Euro 15.700,00.=, in base al principio di esigibilità della spesa, con impegno al capitolo 157100 dell’esercizio finanziario 2023;

/ml

Adunanza chiusa ad ore 11:00

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL PRESIDENTE

Maurizio Fugatti

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

IL DIRIGENTE

Nicola Foradori

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).